



RELEASE Versione 2018.02.03	
Applicativo:	GECOM MULTI
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2018.02.03 (Update)
Data di rilascio:	10.12.2018
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

MULTI

Calcolo e Stampa Acconto IVA	2
ACCIVA	2
<i>Calcolo dell'Acconto Iva</i>	<i>2</i>
Stampa Liquidazione Iva.....	7
MDEN	7
<i>Modifica dicitura sulla stampa</i>	<i>7</i>

Calcolo e Stampa Acconto IVA

MULTI**ACCIVA**

Calcolo dell'Acconto Iva

Entro il 27.12 di ogni anno, i soggetti obbligati agli adempimenti di liquidazione e versamento periodico devono procedere al calcolo dell'acconto IVA ed al relativo versamento.

Il calcolo dell'acconto IVA di dicembre va eseguito dal programma **ACCIVA**, presente nel menu delle utility ed utilizza, come base di calcolo, gli **"Importi per acconto IVA"**, memorizzati nella relativa sezione di **GEPRO IVA**, (**GEPROI**), nell'anno di cui si esegue il conteggio (ovvero **2018**).

Il programma **"Calcolo e Stampa Acconto Iva" (ACCIVA)** consente, inoltre, di stampare un elenco delle ditte che debbono effettuare il versamento ma, prima di procedere alla **"Stampa elenco acconti"**, è necessario eseguire la scelta **"Calcolo acconto IVA"**.

L'anno di elaborazione che viene proposto accedendo al programma **ACCIVA** è quello indicato in **TABE00 – Tabella "Anno elaborazione"**, quindi per un corretto calcolo dell'acconto va verificato che l'anno indicato in tabella sia quello corrente.



IMPORTANTE

Ricordiamo in tale contesto che, a seguito delle modifiche apportate alla Dichiarazione Annuale Iva – anno 2018, la compilazione del quadro VH della dichiarazione stessa non era più obbligatoria.

Pertanto, la mancata compilazione del quadro VH comporta l'assenza dei presupposti per calcolare l'importo dell'Acconto Iva, se si opta per il metodo storico.

Coloro che avessero compilato la Dichiarazione Iva manualmente senza accedere al quadro VH o senza indicazione di alcun importo, potrebbero ricadere in tale condizione.

Invece, coloro che avessero compilato la Dichiarazione Iva automaticamente, ovvero mediante il trasferimento dati dalla contabilità, non ricadono in questa condizione salvo eventuali interventi manuali al quadro VH.

I casi in cui il quadro VH non risulta compilato verranno evidenziati nella stampa "Elenco Acconti" (ACCIVA) dalla dicitura "Verificare dati prec."

In questi casi sarà necessario dunque procedere manualmente alla determinazione della base di calcolo per l'Acconto Iva e al riporto di tale valore nella gestione dei Progressivi Iva (GEPROI) della specifica Ditta, per l'anno d'imposta 2018, sezione "Importi per acconto Iva", nel rigo "Importo Iva a debito dicembre" (per i contribuenti mensili) o nel rigo "Importo Iva a debito annuale Iva11" (per i contribuenti trimestrali). Al contempo, occorrerà indicare tipo calcolo "A" (automatico) e provvedere a rieseguire il calcolo dell'Acconto Iva (ACCIVA).

I metodi di calcolo utilizzabili per determinare l'acconto all'interno dell'applicativo **Lynfa Contabilità** sono tre, ovvero il metodo "**Storico**", il metodo "**Calcolato**" e il metodo "**Previsionale**".

Il metodo di calcolo applicato alla ditta va specificato nel folder "**5.IVA (PAG.2)**" al campo "**Tipo acconto**" dell'Anagrafica ditta (**ANADITTE**), selezionando una delle tre opzioni: "**Storico**", "**Calcolato**" o "**Previsionale**".

Optando per il metodo "**Storico**" l'acconto viene calcolato automaticamente nella misura dell'88% del versamento IVA effettuato per l'ultimo mese o trimestre dell'anno precedente, al lordo dell'acconto IVA versato nello stesso mese e che è poi scomputato dalla liquidazione del mese di Dicembre del medesimo anno oppure da quanto dovuto in sede di liquidazione annuale; anche i contribuenti trimestrali speciali, quali gli autotrasportatori, i distributori di carburante e gli odontotecnici devono effettuare il versamento, a titolo di acconto, pari all'88% dell'importo versato per la liquidazione periodica del 4° trimestre dell'anno precedente, ed ugualmente al lordo dell'acconto IVA versato nel mese di Dicembre dello stesso anno.



IMPORTANTE

Si fa presente che l'importo dell'acconto Iva versato che viene preso in considerazione è quello indicato al rigo VH17 della Dichiarazione annuale Iva 2018, nella colonna "DEBITI".

Con il metodo "**Calcolato**" l'acconto è invece pari all'intero importo che risulta dalla liquidazione IVA straordinaria, che deve essere annotata nei registri IVA, e che va determinata con riferimento al 20/12, considerando le operazioni registrate dall'1/12 al 20/12 per i contribuenti mensili o dall'1/10 al 20/12 per i trimestrali. Eseguendo il comando di stampa della liquidazione Iva (**MDEN**) o in alternativa il comando di stampa dei registri e liquidazione Iva (**REGIVA**) con l'opzione "*Stampa per acconto*" impostato ad "**S**", l'importo a debito della liquidazione al 20 del mese di dicembre è trascritto in **GEPRO IVA** nella sezione "*Importi per acconto IVA*" nel campo "*Importo dovuto*". Con il comando **ACCIVA**, scelta "**Calcolo acconto IVA**", è quindi possibile trasferire tale importo in F24 alla data "*20 del mese*" di dicembre.



Con l'aggiornamento viene introdotta una modifica che permette di evidenziare in modo chiaro nella stampa dei registri Iva e della liquidazione riferita al suddetto periodo, il periodo di riferimento delle registrazioni che entrano nel calcolo dell'acconto Iva calcolato: nell'intestazione di tali stampe viene ora specificato che si tratta di Acconto Iva.

(Esempio di intestazione di un registro Iva vendite)

Registro delle fatture di vendita ACCONTO 2018

(Esempio di intestazione del prospetto di liquidazione periodica)

Prospetto liquidazione periodica I.V.A. ACCONTO 2018

Se si opta per il metodo "**Previsionale**" l'acconto viene calcolato sulla base di una stima delle operazioni che si ritiene di effettuare fino al 31 dicembre. Con questo metodo, l'acconto è pari all'88% dell'Iva che si prevede di dover versare per il mese di dicembre, se si tratta di contribuenti mensili, oppure in sede di dichiarazione annuale Iva, se si tratta di contribuenti trimestrali ordinari o, ancora per il quarto trimestre, per i contribuenti trimestrali "speciali".

Il programma, in questo caso, effettuerà quindi una liquidazione relativa al mese di dicembre per i contribuenti mensili e al quarto trimestre nel caso di contribuenti trimestrali, leggendo tutti i movimenti Iva del periodo calcolando un importo pari all'88% del risultato a debito.



ANNOTAZIONI

Si sottolinea che, il metodo di calcolo impostato nell'Anagrafica ditta, può essere modificato fino a che non si decide, una volta confrontati gli importi da versare calcolati con le diverse modalità, quale risulta essere più conveniente.

Una volta eseguito il comando **ACCIVA**, l'importo dell'acconto da versare è memorizzato anche nella procedura F24, poiché il pagamento si deve effettuare con la delega di pagamento Mod. F24 utilizzando il codice 6013 per contribuenti mensili e 6035 per i contribuenti trimestrali.

Dunque, il programma **ACCIVA "Calcolo acconto IVA"** provvede a generare il tributo in F24 qualsiasi sia la modalità scelta. Qualora si voglia versare un importo diverso o non versare affatto l'acconto, occorre intervenire in **GEPROI**, sezione **"Iva"**, **"Importi per acconto Iva"** ed impostare, nel campo **"Tipo calcolo"**, la modalità **"Manuale"** così da poter indicare l'importo voluto nel campo **"Importo dovuto"**.

Eseguendo la suddetta scelta il programma aggiorna l'eventuale tributo già memorizzato in F24 o lo annulla in caso di importo a zero.

Nella sezione **"Importi per acconto IVA"** sono memorizzati anche gli importi IVA a debito relativi ai mesi di ottobre e novembre, utili nel caso in cui ci sia una variazione nella periodicità di liquidazione.

Ovvero, se la ditta varia il regime da mensile a trimestrale, l'acconto è calcolato in misura pari all'88% della somma dei versamenti effettuati negli ultimi tre mesi dell'anno precedente (ottobre, novembre, dicembre), al lordo dell'acconto IVA versato nello stesso mese.

Diversamente, se la ditta varia da trimestrale a mensile, poiché l'acconto è calcolato in misura pari all'88% del versamento effettuato in sede di dichiarazione IVA per l'anno precedente, diviso per 3, al lordo dell'acconto IVA versato nel mese di dicembre dello stesso anno cui si riferisce la dichiarazione.



IMPORTANTE

Particolare attenzione va posta nel caso di una ditta quater (art. 36) con periodicità di liquidazione Iva differente (ad esempio: ditta principale mensile, ditta secondaria trimestrale): in tale situazione la base di calcolo dell'acconto Iva poteva risultare non corretta in quanto veniva preso in considerazione solo l'importo di rigo VH15 (Iva a debito di dicembre) o VH16 (Iva a debito IV trimestre) - in funzione della periodicità di versamento Iva della ditta principale, non tenendo conto di fatto delle rilevanzze della ditta secondaria (con periodicità di versamento differente da quella della ditta principale).

Solo nei suddetti casi, il programma di calcolo dell'acconto Iva (ACCIVA), provvede ad effettuare una simulazione di compilazione del quadro VH della ditta secondaria e a riportare l'ammontare del debito nel GEPRO IVA – "Importi per acconto Iva" della ditta principale, nel rigo **"Importo Iva liq. trimestrali"** (al solo scopo di evidenza) e in aggiunta al valore dell'Iva a debito annuale o di dicembre, al fine di aggiornare la base di calcolo dell'acconto Iva con i dati corretti.

Non avendo a disposizione tutti gli elementi sufficienti a garantire il corretto calcolo da applicare, nella sola condizione di ditta quater (art. 36) con principale trimestrale e secondaria mensile (caso comunque da sempre fortemente sconsigliato) non è stato possibile determinare il corretto valore. Per questa ragione, l'importo da prendere in considerazione come base di calcolo dell'acconto Iva, andrà riportato manualmente nel GEPROI, nelle modalità già sopra descritte.

Una volta che in **GEPRO IVA (GEPROI)** sono presenti gli importi base di calcolo, all'utente non rimane che eseguire il programma **ACCIVA**, dapprima la funzione "**Calcolo**", che fa sì che l'importo calcolato venga memorizzato sempre in **GEPRO** nella sezione degli "**Importi per acconto IVA**" e poi la funzione "**Stampa**", che espone per le ditte selezionate, il "**Tipo calcolo**" sulla base di ciò che si è indicato nell'Anagrafica ditta, "**Storico**" o "**Calcolato**", il "**Tipo denuncia**", "**Mensile**" o "**Trimestrale**", l' "**Importo base di calcolo**" e l' "**Importo acconto**" che l'utente avrà già calcolato eseguendo la suddetta funzione di "**Calcolo**".

Il programma **ACCIVA** esegue inoltre il calcolo dell'acconto in modo differente a seconda del "**Tipo denuncia**", "**Mensile**" o "**Trimestrale**", adottato dalla ditta.

Nel caso di denuncia di tipo "**Mensile**", il calcolo è eseguito leggendo l'importo presente nel campo "**IVA a debito Dicembre**" (scelta "**Importi per acconto IVA**", cartella "**Progressivi per liquidazione**" di **GEPRO IVA**), che a sua volta è già stato qui memorizzato all'atto della stampa della liquidazione di Dicembre dell'anno precedente rispetto a quello di calcolo dell'acconto; se si tratta di denuncia "**Trimestrale**" il calcolo è invece eseguito leggendo l'importo "**IVA a debito annuale IVA11**", che è memorizzato sempre in **GEPRO IVA (GEPROI)**, all'atto della chiusura del modello di dichiarazione IVA annuale.

Una volta eseguito il calcolo, l'importo ottenuto verrà riportato nel campo "**Importo dovuto**" di **GEPRO IVA** e trasferito in F24.

Stampa Liquidazione Iva

MULTI

MDEN

Modifica dicitura sulla stampa

Nella stampa del IV trimestre, per i contribuenti trimestrali e nella stampa di dicembre per i contribuenti mensili, la dicitura “**Acconto Iva già versato**” è stata sostituita dalla dicitura “**Acconto dovuto**”.